

Domenica 1 ottobre alle 21.00 protagonista il Coro G.Verdi in una serata di musica e poesia

Al Fraschini il "Concerto per la città"



Un "regalo" alla città di Pavia ed ai pavesi. E' l'intento perseguito dal Coro G.Verdi che domenica 1 ottobre alle ore 21.00 al Teatro Fraschini terrà il "Concerto per la città", appuntamento musicale organizzato in collaborazione con l'Associazione "Italia Fenice" con il Patrocinio del Comune di Pavia e il sostegno della Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia. A illustrare la serata e i dettagli del programma è Rodolfo Lodi, vicepresidente dell'Associazione Musicale Coro G.Verdi di Pavia.

"Siamo alla seconda edizione del concerto", spiega Lodi, "questa volta in uno scenario ancor più maestoso (nel 2015 il concerto si tenne nell'Aula Magna del ghislieri, ndr) grazie al Comune e al Teatro Fra-

schini. La novità della seconda edizione riguarda l'allargamento degli orizzonti musicali: abbiamo infatti aggiunto alla parte cantata alcuni momenti suggestivi di poesie recitate e danze".

Il direttore sarà il Maestro Enzo Consogno, al pianoforte Andrea Albertini accompagnerà il canto così come l'orchestra "ensemble Le Muse"; la parte danzata spetterà ai danzatori del Teatro alla Scala di Milano (coreografie Gianluca Schiavoni).

"Grazie all'impegno del maestro Consogno", prosegue Lodi, "abbiamo stretto queste collaborazioni con altri gruppi musicali; in particolare la presenza di un'orchestra tutta al femminile (trenta elementi) come quella dell'Ensemble Le Muse è davvero parti-

colare, così come saranno suggestivi i momenti danzati e le poesie recitate. Il Coro G.Verdi parteciperà con un organico di 60 elementi, la preparazione è stata impegnativa; nei due tempi in cui è suddivisa la serata il coro eseguirà, tra le altre, arie d'opera da "Le Nozze di Figaro" di Mozart", dal "Guglielmo Tell" di Rossini, dall'"Elisir d'Amore" di Donizetti, dal "Faust" di Gounod, dall'"Ernani" di Verdi, e dalla "Cavalleria Rusticana" di Mascagni. Saranno recitate poesie di Tasso, Rimbaud, Saba, Ada Negri, Montale, Trilussa. Saranno sei gli interventi di danza, tre per tempo.

"Non è la prima volta che alterniamo il canto alla recitazione", sottolinea Lodi, "nei concerti nel Duo-

mo di Pavia e Firenze abbiamo alternato la poesia al canto; si tratta invece di una "prima volta" per quanto concerne la presenza di danzatori.

Il coro eseguirà, poi, per la prima volta brani di Smetana e Gluck, parti di un percorso di ampliamento del già vasto repertorio. Ci auguriamo che la risposta del pubblico sia importante", conclude Lodi, "l'ingresso al teatro è libero e il nostro obiettivo è quello di promuovere la musica e più in generale l'arte in varie forme".

Appuntamento, dunque, a domenica per l'omaggio del Coro Giuseppe Verdi alla città, una serata all'insegna della poesia e del "bello" declinato in molteplici forme.

Matteo Ranzini